



**ASSEMBLEA DELLA PININFARINA SPA
APPROVATO IL BILANCIO 2010
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO**

Cambiano (TO), 29 aprile 2011 – Nella giornata odierna si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della Pininfarina S.p.A. che, sotto la presidenza dell'Ing. Paolo Pininfarina, ha approvato il bilancio 2010 della Società, esaminato il bilancio Consolidato, approvato alcune modifiche statutarie e la non ricostituzione di alcune riserve di rivalutazione.

I dati del bilancio 2010 oggi approvati non sono variati rispetto al progetto di bilancio reso pubblico conseguentemente i commenti economico/finanziari sono gli stessi del comunicato stampa che la Società ha emesso in data 23 marzo 2011.

I principali dati economici e finanziari del 2010 del gruppo Pininfarina confrontati con quelli al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

(Valori in milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni assolute
Valore della produzione	204,6	201,6	+3,0
Margine operativo lordo	-6,3	2,9	-9,2
Risultato operativo	-20,0	-35,9	+15,9
Proventi (oneri) finanziari netti	0,7	3,1	-2,4
Valutaz. partecipazioni all'Equity	-12,9	2,2	-15,1
Risultato netto	-33,1	-30,7	-2,4
Posizione finanziaria netta	-59,0	-43,7	-15,3
Patrimonio netto	21,0	48,7	-27,7

Il margine operativo lordo equivale all'utile/perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riduzione fondi.

Il risultato operativo equivale all'utile/perdita di gestione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – Dott. Gianfranco Albertini – dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I principali dati economici e finanziari della capogruppo Pininfarina S.p.A. sono in sintesi:

(Valori in milioni di euro)	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazioni assolute
Valore della produzione	182,8	182,5	+0,3
Margine operativo lordo	-10,1	3,2	-13,3
Risultato operativo	-25,4	-33,9	+8,5
Proventi (oneri) finanz. netti	0,8	3,4	-2,6
Svalut. JV Pininfarina Sverige	-2,6	0	-2,6
Risultato netto	-27,5	-30,4	+2,9
Posizione finanziaria netta	-60,9	-45,8	-15,1
Patrimonio netto	35,2	62,7	-27,5

Il margine operativo lordo equivale all'utile/perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riduzione fondi.

Il risultato operativo equivale all'utile/perdita di gestione al netto della svalutazione della partecipazione in Pininfarina Sverige A.B.



L'Assemblea, oltre al bilancio 2010 della Società, ha approvato la proposta di destinazione del risultato di esercizio, decidendo inoltre di non distribuire dividendi.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta della Pininfarina S.p.A. e del Gruppo Pininfarina, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono esposte nelle situazioni allegate al presente comunicato;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate della Pininfarina S.p.A. e del gruppo Pininfarina sono esposti negli allegati al presente comunicato;
- 4) la Società ha rispettato i covenant per l'esercizio 2010 previsti dall'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori ed in generale tutti gli impegni ivi assunti dalla Società. Per quanto riguarda l'esercizio in corso il rispetto dei covenant applicabili sarà verificato in sede di pubblicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. Al momento - per ragioni anche riconducibili agli effetti negativi del Lodo Mitsubishi subiti nel 2010 - le previsioni indicano una loro non conformità con i parametri finanziari 2011 da rispettare. In merito è stato avviato un sereno dibattito con gli Istituti Finanziatori circa le interpretazioni della Società sulle grandezze economiche e patrimoniali costituenti la base dei covenant finanziari. Gli Istituti Finanziatori hanno confermato l'approccio collaborativo dagli stessi sempre tenuto nei confronti della Società accettando da un lato alcune interpretazioni di Pininfarina e dall'altro rendendosi disponibili a valutare anche eventuali richieste di modifiche contrattuali e/o waiver su cui si sta attivamente lavorando. Tutto ciò considerato la Società è quindi confidente di poter rispettare anche per il 2011 i covenant attualmente previsti dall'Accordo di Riscadenziamento o quelli derivanti da eventuali modifiche all'Accordo stesso;
- 5) il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. procede secondo gli accordi vigenti con gli Istituti creditori;
- 6) per quanto riguarda lo stato di implementazione del piano industriale ad oggi – seppure con modalità tecniche a volte diverse da quanto originariamente previsto – la sostanza strategica ed economica delle previsioni resta confermata.

Tra i **fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio** si ricordano due importanti operazioni:

in data 22 marzo 2011, Pininfarina S.p.A. ha esercitato il suo diritto (put option) - contrattualmente previsto dagli accordi presi nel settembre 2010 con il gruppo Bolloré – con il quale la Società ha venduto la sua partecipazione nella joint venture paritetica Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré S.A.S. al socio francese. L'importo a suo tempo stabilito è di 10 milioni di euro sostanzialmente corrispondente al valore di libro della partecipata. La vendita e l'incasso del prezzo si sono realizzati il 27 aprile 2011. L'operazione, che non costituisce una modifica al piano industriale della Società, si inquadra negli ottimi rapporti industriali esistenti tra i gruppi Pininfarina e Bolloré che hanno portato alla recente sottoscrizione di un contratto preliminare di affitto di ramo di azienda - sopra illustrato – con il quale la Società ha messo a disposizione del progetto auto elettrica impianti e personale.

In data 1° aprile 2011 la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto con le società Ccomp S.p.A. , Bolloré S.A. e Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré S.A.S. (VEPB) un contratto di affitto di azienda sino a tutto il 31 dicembre 2013, costituito dall'impianto produttivo di Bairo Canavese, attrezzature, contratti di lavoro per 57 persone, il Trattamento di Fine Rapporto del personale trasferito ed alcuni contratti di "utilities". L'importo che Pininfarina percepirà nel periodo di vigenza dell'accordo è stato fissato in 14 milioni di euro. Nello stabilimento verranno prodotte circa 4.000 vetture elettriche basate sul design della Bluecar realizzato da Pininfarina per la VEPB. Le vetture saranno utilizzate dal Gruppo francese per il servizio di "car sharing" che inizierà nell'autunno 2011 nel Comune di Parigi ed in altri 40 comuni limitrofi. L'operazione riveste particolare importanza oltre che per l'aspetto economico anche perché rappresenta un ulteriore passo verso l'implementazione del progetto dell'auto elettrica che dal 2008 i gruppi Pininfarina e Bolloré stanno congiuntamente portando avanti. Il successo di questa iniziativa "pilota" interessa infatti particolarmente Pininfarina per i futuri risvolti progettuali ed industriali conseguenti ad una eventuale produzione di auto elettriche su più ampia scala.



Due i fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio di particolare interesse entrambi di natura fiscale, in data 12 aprile 2011 la Guardia di Finanza – a seguito di una verifica iniziata nel giugno 2010 - ha notificato alla Società un Processo Verbale di Costatazione (PVC) i cui rilievi più importanti hanno riguardato:

- gli accordi conclusi il 31 dicembre 2008 con i quali gli Istituti Finanziatori avevano ceduto pro-soluto a Pincar S.p.A. – socio di Pininfarina S.p.A. – parte dei crediti vantati verso la Società, per un valore nominale di 180 milioni di euro ed a sua volta Pincar S.p.A. aveva rinunciato, in pari data, al credito di pari importo a beneficio di Pininfarina per dare parziale copertura delle perdite realizzate dalla Società. L'interpretazione dei verificatori è stata quella di riqualificare le operazioni intervenute – cessione dei crediti e rinuncia del socio verso Pininfarina – come una operazione di rinuncia delle Banche nei confronti di Pininfarina, sulla base di una pretesa sostanza economica dell'operazione. Alla luce di tale lettura degli eventi la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate hanno ravvisato la necessità di rilevazione nel conto economico 2008 di una sopravvenienza attiva di euro 179.999.999 da far concorrere alla determinazione dell'imponibile ai fini IRES;

- principalmente in relazione a tutti i contratti conclusi tra la Società, gli Istituti Finanziatori e Pincar nel dicembre 2008 sottoscritti a Lugano (SVIZZERA), i verificatori hanno ravvisato che – in mancanza di apprezzabili ragioni economiche per la sottoscrizione di tutti questi atti in Svizzera – si è in presenza di una situazione di "abuso di diritto" al fine di evitare il pagamento delle imposte sostitutive sui finanziamenti, di registro e di bollo. Per questo tema la Società è considerata responsabile in solido con gli altri soggetti intervenuti nei contratti o perché contribuente di fatto per l'imposta sostitutiva o perché parte interessata o sottoscrittrice degli atti stipulati per la ristrutturazione del debito ed il suo salvataggio insieme agli Istituti Finanziatori e Pincar.

La Società ritiene prive di fondamento le contestazioni ad essa addebitate ritenendo di aver correttamente operato in base alle circostanze occorse, agli atti sottoscritti ed alla sostanza delle operazioni. Nel caso delle imposte indirette si aggiunge anche la considerazione che appare quantomeno pretestuoso considerare la Società responsabile di quanto addebitato non essendo Pininfarina soggetto passivo delle imposte sopra menzionate.

Ancora in materia fiscale si segnala che alla Società è pervenuta la notifica, da parte dell'Avvocatura dello Stato, del ricorso alla Corte Suprema di Cassazione contro la sentenza di secondo grado che aveva pienamente riconosciuto le ragioni della Società nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in merito al contenzioso IVA iniziatosi nel 2006. Si ricorda che alcune operazioni di cessione di autovetture avvenute nel 2002 e nel 2003 erano state considerate dall'Amministrazione Finanziaria non corrispondenti alla normativa IVA e seppur in assenza di qualsiasi danno erariale aveva richiesto alla Società il pagamento di oltre 70 milioni di euro a titolo di imposta non versata, sanzioni ed interessi.

In sede di giudizio di primo grado nel febbraio 2009 la Commissione Tributaria Provinciale aveva ritenuto la non applicabilità delle sanzioni più che dimezzando le richieste del Fisco. Nel febbraio 2010 la commissione di secondo grado aveva poi completamente annullato le pretese dell'Amministrazione finanziaria. Si apre quindi ora un ulteriore capitolo della vicenda con il ricorso in Cassazione. L'Avvocatura dello Stato, non tenendo conto della sentenza di secondo grado – particolarmente precisa ed esaustiva sia sotto l'aspetto tecnico che di diritto – e di recenti orientamenti della Corte di Cassazione stessa in favore delle tesi della Società, ha deciso comunque di proseguire nel contenzioso.

E' ferma convinzione della Società che questo ricorso non sarà accolto dalla Corte di Cassazione in quanto privo di ogni fondamento.

Nel commentare l'esercizio appena trascorso il Presidente, Ing. **Paolo Pininfarina**, ha dichiarato: "*L'anno 2010 coincideva con gli 80 anni di fondazione della Società ed i successi di critica e di pubblico ottenuti dai più recenti prodotti disegnati da Pininfarina testimoniano la vitalità e l'importanza di questo marchio sui mercati internazionali*".

L'Amministratore Delegato, Dott. **Silvio Pietro Angori**, ha evidenziato che "*il 2010 è stato un anno in cui – con la conclusione delle attività di produzione - si sono consolidati i risultati delle attività di ristrutturazione e di riposizionamento della Società, gettando le basi per un suo rilancio in Italia e sui mercati a più alto tasso di*



crescita. In particolare, l'apertura di una società di servizi di ingegneria a Shanghai è parte della strategia di sviluppo ed è conseguente all'incremento dei rapporti commerciali in corso."

Il Direttore Finanziario, Dott. **Gianfranco Albertini**, in merito agli ultimi accadimenti fiscali ha dichiarato: *"Non ci si può comunque sottrarre ad una riflessione in merito a ciò che sta accadendo alla Società in questi ultimi anni. E' innegabile che le recentissime contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria, in merito alle operazioni che il 31 dicembre 2008 permisero il salvataggio della Pininfarina e di tanti posti di lavoro, sommate alla volontà di continuare a perseguire la Società sulla vicenda IVA - dopo anni di ricorsi e controricorsi e due gradi di giudizio che hanno progressivamente azzerato le pretese dell'Agenzia delle Entrate - distolgano risorse ed energie al faticoso processo di risanamento della Società".*

La Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari inerente il 2010 è disponibile sul sito internet della società (www.pininfarina.com) nella sezione "Finanza" nonché attraverso le altre modalità previste dalla vigente normativa.

Contatti:

Pininfarina:

Gianfranco Albertini, Direttore Finanza e Investor Relations, tel. 011.9438367

Francesco Fiordelisi, Responsabile Comunicazione Corporate e Prodotto, tel. 011.9438105/335.7262530

Studio Mailander:

Carolina Mailander, tel. 011.5527311/335.6555651

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI (*)

(*) I prospetti di bilancio riclassificati raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva.

Si precisa che il termine “risultato operativo” utilizzato nel prospetto riclassificato consolidato ha la stessa valenza di “utile (perdita) di gestione” utilizzato nei prospetti IAS/IFRS.

Per quanto attiene alla Pininfarina S.p.A. il termine “risultato operativo” è pari all’“utile di gestione” al netto della svalutazione in Pininfarina Sverige AB, utilizzato nei prospetti IAS/IFRS.

GRUPPO PININFARINA
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	2010		2009		Variazioni
		%		%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	204.407	99,89	186.176	92,34	18.231
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	(1.133)	(0,55)	8.992	4,46	(10.125)
Altri ricavi e proventi	1.359	0,66	6.447	3,20	(5.088)
Valore della produzione	204.633	100,00	201.615	100,00	3.018
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	2.453	1,20	4.658	2,31	(2.205)
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(161.758)	(79,05)	(140.138)	(69,51)	(21.620)
Variazione rimanenze materie prime	(4.132)	(2,02)	(4.324)	(2,14)	192
Valore aggiunto	41.196	20,13	61.811	30,66	(20.615)
Costo del lavoro (**)	(47.455)	(23,19)	(58.884)	(29,21)	11.429
Margine operativo lordo	(6.259)	(3,06)	2.927	1,45	(9.186)
Ammortamenti	(12.389)	(6,05)	(15.134)	(7,51)	2.745
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	(1.350)	(0,66)	(23.664)	(11,74)	22.314
Risultato operativo	(19.998)	(9,77)	(35.871)	(17,80)	15.873
Proventi / (oneri) finanziari netti	676	0,33	3.074	1,52	(2.398)
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(12.895)	(6,30)	2.231	1,11	(15.126)
Risultato lordo	(32.217)	(15,74)	(30.566)	(15,17)	(1.651)
Imposte sul reddito	(859)	(0,42)	(180)	(0,09)	(679)
Utile / (perdita) d'esercizio	(33.076)	(16,16)	(30.746)	(15,26)	(2.330)

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 4.956 euro/migliaia nel 2009 e per 1.616 euro/migliaia nel 2010

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 2.260 euro/migliaia nel 2009 e per 1.559 euro/migliaia nel 2010

GRUPPO PININFARINA
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.095	3.732	(637)
Immobilizzazioni materiali nette	73.190	84.576	(11.386)
Partecipazioni	30.861	38.622	(7.761)
Totale A	107.146	126.930	(19.784)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	1.419	7.534	(6.115)
Crediti commerciali netti e altri crediti	28.300	59.631	(31.332)
Imposte anticipate	1.012	1.170	(158)
Debiti verso fornitori	(34.901)	(62.574)	27.673
Fondi per rischi ed oneri	(7.214)	(18.957)	11.743
Altre passività (*)	(6.662)	(10.366)	3.705
Totale B	(18.046)	(23.562)	5.516
Capitale investito netto (C=A+B)	89.100	103.368	(14.268)
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	9.121	10.954	(1.833)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	79.979	92.414	(12.435)
Patrimonio netto (F)	21.004	48.740	(27.736)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	173.036	65.453	107.583
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(114.061)	(21.779)	(92.282)
Totale G	58.975	43.674	15.301
Totale come in E (H=F+G)	79.979	92.414	(12.435)

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

GRUPPO PININFARINA**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	86.374	75.143	11.231
Attività correnti possedute per negoziazione	47.832	50.902	(3.070)
Finanziamenti e crediti correnti	10.988	17.688	(6.700)
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	-
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(29.662)	3.662
Passività leasing finanziario a breve	(12.200)	(71.273)	59.073
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(10.837)	(38.923)	28.086
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	114.061	21.779	92.282
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	8.952	26.856	(17.904)
Attività non correnti possedute fino a scadenza	257	753	(496)
Passività leasing finanziario a medio lungo	(116.131)	(91.793)	(24.338)
Debiti a medio-lungo verso banche	(77.406)	(71.281)	(6.125)
Debiti finanziari a m/l termine	(173.036)	(65.453)	(107.583)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(58.975)	(43.674)	(15.301)

PININFARINA S.p.A.
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	Dati al				
	2010	%	2009	%	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.032	100,66	170.663	93,50	13.369
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	(1.646)	(0,90)	8.518	4,66	(10.164)
Altri ricavi e proventi	438	0,24	3.350	1,84	(2.912)
Produzione interna di immobilizzazioni	-	-	-	-	-
Valore della produzione	182.824	100,00	182.531	100,00	293
Plus./.(minus.) nette su cessioni immob.	2.453	1,34	5.480	3,00	(3.027)
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(157.443)	(86,12)	(132.997)	(72,86)	(24.446)
Variazione rimanenze materie prime	(4.132)	(2,26)	(4.324)	(2,37)	192
Valore aggiunto	23.702	12,96	50.690	27,77	(26.988)
Costo del lavoro (**)	(33.822)	(18,50)	(47.466)	(26,00)	13.644
Margine operativo lordo	(10.120)	(5,54)	3.224	1,77	(13.344)
Ammortamenti	(11.559)	(6,32)	(14.183)	(7,77)	2.624
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutaz.)	(3.694)	(2,02)	(22.985)	(12,60)	19.291
Risultato operativo	(25.372)	(13,88)	(33.944)	(18,60)	8.572
Proventi / (oneri) finanziari netti	754	0,41	3.393	1,86	(2.639)
Svalutazione della partecipazione in Pininfarina Sverige AB	(2.609)	(1,42)	-	-	(2.609)
Risultato lordo	(27.227)	(14,89)	(30.551)	(16,74)	3.324
Imposte sul reddito	(304)	(0,17)	186	0,10	(490)
Utile / (perdita) d'esercizio	(27.531)	(15,05)	(30.365)	(16,64)	2.834

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 4.956 euro/migliaia nel 2009 e per 1.549 euro/migliaia nel 2010

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 2.260 euro/migliaia nel 2009 e per 1.559 euro/migliaia nel 2010

PININFARINA S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	660	1.074	(414)
Immobilizzazioni materiali nette	62.576	73.634	(11.058)
Partecipazioni	62.873	68.602	(5.729)
Totale A	126.109	143.310	(17.201)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	1.105	7.298	(6.193)
Crediti commerciali netti e altri crediti	21.868	53.831	(31.963)
Debiti verso fornitori	(32.857)	(58.492)	25.635
Fondi per rischi ed oneri	(6.812)	(18.689)	11.877
Altre passività (*)	(4.475)	(8.096)	3.621
Totale B	(21.171)	(24.148)	2.977
Capitale investito netto (C=A+B)	104.938	119.162	(14.224)
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	8.795	10.644	(1.849)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	96.143	108.518	(12.375)
Patrimonio netto (F)	35.204	62.734	(27.530)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	168.496	60.754	107.742
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(107.557)	(14.970)	(92.587)
Totale G	60.939	45.784	15.155
Totale come in E (H=F+G)	96.143	108.518	(12.375)

PININFARINA S.p.A.**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

(in migliaia di EURO)

	Dati al		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	80.628	68.976	11.652
Attività correnti possedute per negoziazione	47.317	50.463	(3.146)
Finanziamenti e crediti correnti	10.988	17.688	(6.700)
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	0
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(29.662)	3.662
Passività leasing finanziario a breve	(12.200)	(71.273)	59.073
Debiti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	(243)	(203)	(40)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(10.837)	(38.923)	28.086
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	107.557	14.970	92.587
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	13.099	31.558	(18.459)
Attività non correnti possedute fino a scadenza	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(116.131)	(91.793)	(24.338)
Debiti a medio-lungo verso banche	(76.756)	(70.531)	(6.225)
Debiti finanziari a m/l termine	(168.496)	(60.754)	(107.742)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(60.939)	(45.784)	(15.155)

**Rapporti con parti correlate relative al gruppo Pininfarina a fine esercizio:**

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Pininfarina Sverige AB	1.327.442	45.605	26.856	-	1.051.110	104.319	882.904	-
Vehicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	400.000	-	-	-	506.600	-	-	-
Totale	1.727.442	45.605	26.856	-	1.557.710	104.319	882.904	-

Rapporti con parti correlate relative alla Pininfarina S.p.A. a fine esercizio:

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Pininfarina Extra S.r.l.	30.216	29.907	294.458	242.706	307.017	129.821	-	-
Pininfarina Deutschland GmbH	-	-	1.008.544	-	-	-	23.811	-
mpx Entwicklung GmbH	-	-	2.844.162	-	-	231	68.557	-
Pininfarina Sverige AB	1.327.442	45.605	26.856.267	-	1.049.010	104.319	882.904	-
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	400.000	-	-	-	506.600	-	-	-
Pininfarina Maroc S.A.S.	-	23.265	-	-	8.280	46.530	411	-
Totale	1.757.658	98.777	31.003.431	242.706	1.870.907	280.901	975.683	-

Si precisa che i saldi relativi al "Credito finanziario" e al "Debito finanziario" verso la Pininfarina Extra S.r.l. sono derivanti dal Contratto di consolidato fiscale nazionale.

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	31/12/2010	31/12/2009
Amministratori	664	562
Sindaci	79	88
Totale Compensi	743	650

Il valore complessivo del costo sostenuto nel 2010 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 3,3 milioni di Euro.

Altre parti correlate

In aggiunta ai valori riportati in tabella si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati nei confronti della Pininfarina S.p.A., riconducibile al Consigliere Avv. Carlo Pavesio, per un importo complessivo pari a 394.625 euro e l'attività di consulenza commerciale svolta dalla società Pantheon Italia S.r.l., riconducibile al Consigliere Ing. Roberto Testore, per un importo complessivo pari a 55.000 euro.